

Testing di applicazioni flex: confronto tra gli strumenti FlexUnit e FlexMonkey

tesi di laurea

Testing di applicazioni flex: confronto tra gli strumenti FlexUnit e FlexMonkey

Anno Accademico 2009/2010

relatore

Ch.mo prof. Porfirio Tramontana

candidato

Pasquale Ludi Matr. 534\000438



Obbiettivi del progetto:

• Sviluppo di un'applicazione Flex in AdobeFlashBuilder 4



 Testing dell'applicazione sviluppata, con l'ausilio degli strumenti
 Open Source FlexUnit e FlexMonkey, che offrono supporto al testing di appliczioni Flex.





Applicazione target

Analisi dei requisiti

L'applicazione creata è una rubrica, realizzata utilizzando FlashBuilder4. Durante l'esecuzione dell'applicazione viene visualizzato una Rubrica inizialmente vuota, che successivamente verrà popolata e modificata dall'utente finale, attraverso le operazioni previste su di essa: Aggiungi, Modifica, Elimina e Salva.

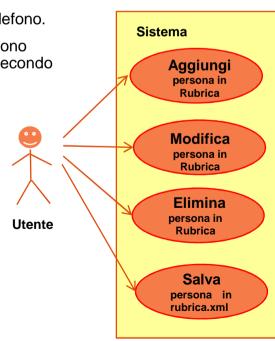
• Rubrica ha come chiave primaria i tre campi: nome-cognome-telefono.

• I campi nome e cognome accettano solo caratteri, il campo telefono solo numeri, mentre il campo email accetta solo indirizzi validi secondo un'espressione letterale.

- I pulsanti Modifica ed Elimina si attivano solo se viene selezionato un record in Rubrica.
- Il pulsante Salva memorizza il contenuto di Rubrica In modo ordinato secondo il cognome in un file xml(rubrica.xml).

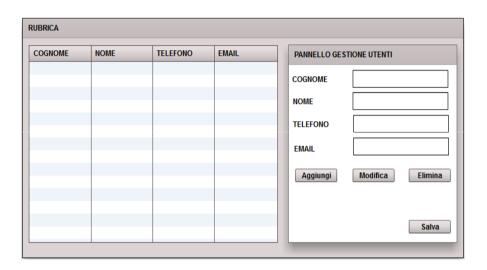
Use Case Diagram

Dall'analisi dei requisiti è possibile estrarre le funzionalità del sistema, intese come le possibili interazioni dell'utente con esso.

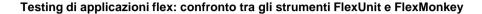




Interfaccia Utente



- La parte grafica è stata scritta in MXML creato da Macromedia, utilizzato per la strutturazione delle interfacce, simile a XML.
- La parte della logica client, è stata scritta nel linguaggio di scripting ActionScript 3 di Adobe Flash.







Il framework FlexUnit è un tool che facilita l'accumulo di test unitari per Flex e ActionScript, da eseguire in modo automatico, integrato in flash builder.

La fase di testing è stata articolata in due passi:

- Si fa funzionare il sistema con dati di input per i quali si conoscono i risultati (test case).
- Si verificano i risultati ottenuti.

La verifica dei risultati:

consiste nel confrontare le informazioni contenute nella Rubrica con un array contenente i risultati attesi(oracolo), attraverso i metodi messi a disposizione dal tool, tra i quali troviamo: AssertEquals, AssertTrue, AssertNull. I metodi sono tutti simili e prendono un messaggio di testo opzionale e fanno un test di tipo booleano.

La Suite di test

- I casi di test sono stati scelti cercando di stimolare l'applicazione con almeno un caso test per ogni tipo di scenario di esecuzione definiti a margine dei casi d'uso.
- sono state definite tutte le classi di equivalenza necessarie per la copertura:
- > dei valori normali interni al dominio;
- ➤ dei valori illegali per i campi obbligatori.
- > Dei valori illegali secondo la restrizione sui campi.
- La scelta dei dati di input è stata fatta basandosi sulle specifiche del programma.
- I test case sono scritti in ActionScript.



Esempio di un Test Case in FlexUnit

```
package NewTestCaseRubrica{

import flexunit.framework.TestCase;

public class TC1Aggiungi extends TestCase
{

public var math:ClasseRubrica;
private var ar:Array=new Array();
private var array:Array=new Array();

public override function setUp():void {

math = new ClasseRubrica();
ar.push({ cognomeInfo:"Rossi", nomeInfo:"Roberto",
telefonoInfo:"345768798", emailInfo:"Rossi@live.it"});

}

public function testAggiungi():void {

assertEquals("L'utente non è stato aggiunto",ar,
math.aggiungi(array, "Rossi", "Roberto", "345768798 ", "Rossi@live.it"));

}

}

}
```

- E' stata importata la libreria *TestCase*, che ci consentirà di definire la classe di test estendendone i metodi.
- Il metodo di setUp(), viene invocato automaticamente dal framework, prima dell'esecuzione di ogni test case. Inizializza l'oggetto math, e fa una push su ar.
- FlexUnit usa le proprietà di introspezione di AS3 (reflection) per eseguire i metodi per il test: tutti i metodi della classe TC1Aggiungi che iniziano con la parola test verrano eseguiti all'interno della TestSuite.
- Il test vero e proprio del metodo Aggiungi() viene effettuato attraverso l'asserzione assertEquals () che verifica se il valore di ritorno del metodo sia uguale al valore atteso, specificato da ar (oracolo).
- FlexUnit mediante un pannello integrativo aggiunto all'ambiente di sviluppo, consente di visualizzare l'esito dell'esecuzione dei test case e di tener traccia, nel caso di fallimenti, degli errori riscontrati.

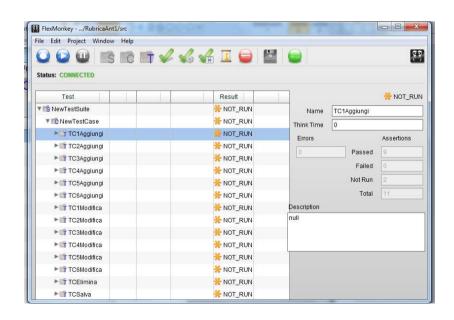




FlexMonkey

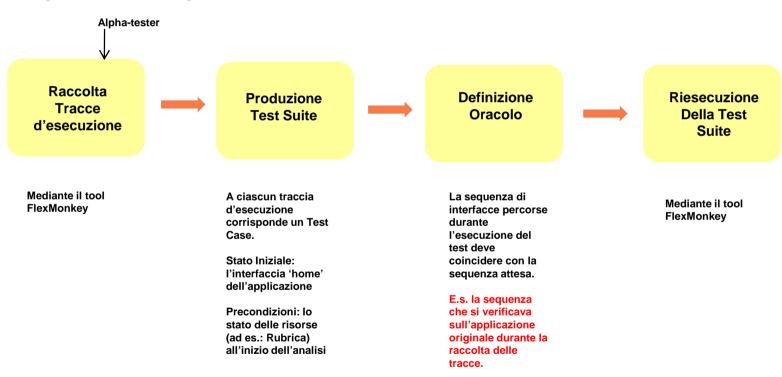
FlexMonkey è un tool open source distribuito da Gorilla Logic, che sfrutta il framework per l'automazione Flex, per registrare e riprodurre le interazioni dell'utente con la GUI di Flex.

- Il tool si basa sul tipico approccio appartenente alla categoria di testing di tipo black-box ossia il capture/replay.
- Questa tecnica è molto spesso utilizzata in fase di regression testing, dopo una modifica al codice sorgente dell'applicazione, è possibile eseguire nuovamente la test suite registrata sul codice modificato per stabilire se le modifiche apportate hanno alterato elementi precedentemente funzionanti.
- Genera script di test in Actionscript-based, che può essere utilizzato all'interno di un processo di continua integrazione.
- Si collega all'applicazione in esecuzione nel browser.
- E' possibile aggiungere dei passaggi di verifica alla prova registrata, attraverso i pulsanti messi a disposizione dalla console, che sono: addVerify, AddVerifyProperty e addVerifyGrid, e rieseguirla, verificando se il risultato ottenuto è quello atteso.





Il processo di produzione di Test Suite da user session data



La comparazione tra l'oracolo ed il sistema da testare avviene verificando opportuni asserts (asserzioni)

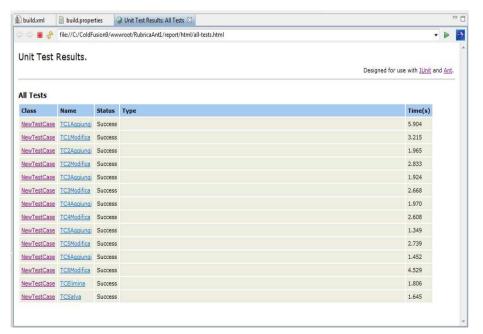
Le asserzioni sono verificate attraverso i pulsanti messi a disposizione dalla console, quali : addVerify, AddVerifyProperty e addVerifyGrid.



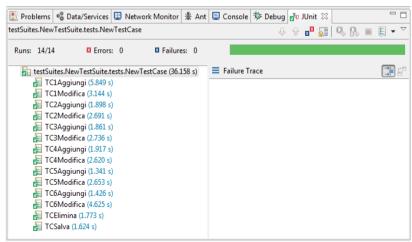
Testing di applicazioni flex: confronto tra gli strumenti FlexUnit e FlexMonkey

Gorilla Logic prevede un'attività personalizzata Ant per l'esecuzione dei tests ActionScript generati da console, come parte di FlexMonkey, in ambiente FlashBuilder.





Apache Ant è una libreria Java e uno strumento da riga di comando il cui scopo, è quello di guidare i processi descritti nel file di compilazione (il Build.xml), come obiettivi e punti di estensione dipendenti l'una dall'altra. La libreria Ant deve essere installata su adobeFlashBuilder prima di poterla utilizzare. Al termine dell'esecuzione della Test Suite, Ant genera il reporting in formato HTML e Junit.





Confronto



- Organizza i tests in Suite e testcase.
- Si basa su test di tipo unitario.
- I test unitari sono scritti per definire la funzionalità *prima che* il codice sia scritto.
- Più affidabile perché ha una copertura di codice migliore e meno costosa rispetto al codice che viene testato da esplorazione manuale.
- Gira costantemente durante il ciclo di sviluppo, piuttosto che alla fine di una ciclo di sviluppo a cascata.
- Uno svantaggio è il "costo" in termini di tempo perché va a gravare ulteriormente sul lavoro, durante il ciclo di sviluppo del software.



FlexMonkey

- Organizza i tests in Suite e testcase.
- Si basa sul testing di tipo capture\replay.
- E' molto semplice da utilizzare.
- Genera script di test in Actionscript-based, che può essere utilizzato all'interno di un processo di continua integrazione.
- Non è necessaria la conoscenza di altri linguaggi oltre all'ActionScript.
- Non è necessario apportare modifiche al sorgente dell'applicazione Flex o ai suoi metodi per usarlo.
- Una modifica all'interfaccia grafica, comporterebbe la ri-registrazione della prova.